

Carnevale mondovisione e moralità

Egregio direttore,

il rinato Carnevale veneziano non poteva essere mostrato in maniera più infelice e squallida di quanto è riuscita a fare la Tv la sera di martedì grasso in «mondovisione».

Presentatore era l'attore Albertazzi, apparso piuttosto svagato, che dal tavolino di un caffè commentava stancamente le immagini della moltitudine accalcata in piazza San Marco, ove regnava una grande confusione.

Furono anche fatte vedere alcune scene degli spettacoli teatrali, i quali, tranne l'ottimo brio dei commedianti dell'Avogaria, non sembravano di particolare pregio.

Il presentatore si rianimò improvvisamente quando sul palcoscenico del Malibran apparve Dario Fo e si diede a lodare ripetute volte «il geniale talento di questo nostro grande attore di valore europeo», il quale per la verità stava recitando una tiritera in dialetto bergamasco a base di grossolane scurrilità e di allusioni irriverenti. Così questo teatrante, abbastanza discusso specialmente per alcune sue esibizioni blasfeme ospitate in passato dalla Tv è stato eretto, sempre pronuba la stessa Tv, al ruolo di patrono e perno del Carnevale veneziano.

Venezia

Un'orgia di spettacoli: la città è quasi scoppiata

Franca Rame e Dario Fo hanno causato ieri sera un vero e proprio ingorgo di pubblico al teatro Malibran. Gli spettatori, entrati alle 21 per assistere a «Tutta casa letto e chiesa», della popolare attrice, si sono rifiutati di sgomberare il teatro al termine della rappresentazione, sicché l'altro pubblico, accorso per lo spettacolo successivo (ore 24) «Storia della tigre e altre storie» di Dario Fo, non è riuscito ad entrare ed è rimasto fuori del Malibran a schiamazzare mentre Fo, all'interno, dava inizio comunque alla recita, conclusasi alle 3 di notte. I due lavori della Rame e di Fo, pur già proposti in molte regioni d'Italia e

anche a Venezia («La storia della tigre») l'ottobre del 1979, hanno mandato il pubblico in delirio, costituendo il momento più intenso della manifestazione veneziana, il cui livello di qualità media è stato finora piuttosto modesto.